Ambito Territoriale Bergamo
Bergamo | Gorle | Orio al Serio
Ponteranica | Sorisole | Torre boldone

COMUNE DI BERGAMO

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
A FAVORE DI UNITÀ D'OFFERTA SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI BERGAMO
FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE REGIONALE – ANNUALITÀ 2025

In attuazione della D.G.R. n. 4793 del 27 luglio 2025.

Il COMUNE DI BERGAMO,
in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Bergamo
in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2473 del 09/09/2025

VISTE:
- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- la L.R. n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- la D.G.R. n. 4793 del 27.07.2025 *"Approvazione del Piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale – annualità 2025";*

DATO ATTO CHE:
Regione Lombardia con deliberazione n. 4793 del 27 luglio 2025, avente ad oggetto *"Approvazione del piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale – annualità 2025",* ha stabilito la ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2025, finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona e della sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse.

1. FINALITÀ
Il Fondo Sociale Regionale dovrà essere utilizzato per il sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie, concorrendo alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di zona.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE ISTANZA
I soggetti che possono presentare istanza di contributo a valere sul Fondo Sociale Regionale – annualità 2025 sono Enti gestori, pubblici e privati, di Unità di Offerta Sociale, Servizi ed interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, già funzionanti sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Bergamo.

3. REQUISITI E CONDIZIONI
Per l'accesso ai contributi del Fondo Sociale Regionale – annualità 2025, le unità di offerta sociale devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della D.G.R. 23 aprile 2018 n. XI/45 e devono essere presenti nel gestionale AFAM.
Nello specifico le unità di offerta sociale devono:

- essere in regolare esercizio nell'anno in corso e, quindi, in possesso o dell'Autorizzazione al funzionamento/dichiarazione inizio attività oppure, ai sensi della L. R. 3/2008, aver trasmesso al Comune sede della struttura la Comunicazione Preventiva di Esercizio;
- essere attive nel 2025 (nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2025 il finanziamento verrà modulato in base al periodo di attività svolta nel corso dell'anno; ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2024);
- essere ubicate nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Bergamo.

Le Unità di Offerta Residenziali per minori devono presentare richiesta di contributo corredata dalla dichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente gestore, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale regionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2024, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2025 e le Unità di Offerta Sociale sperimentali.

4. INTERVENTI/UNITÀ D'OFFERTA SOCIALI FINANZIABILI

Brevemente, ed in via esemplificativa, si richiamano le Unità di Offerta della rete sociale regionale che possono essere finanziate dal Fondo Sociale Regionale:

AREA MINORI E FAMIGLIA:

- Affidi di Minori a Comunità o a famiglia (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado);
- Assistenza Domiciliare Minori;
- Comunità Educativa;
- Comunità Familiare;
- Alloggio per l'Autonomia;
- Asilo Nido (anche organizzato e gestito in ambito aziendale - Nido Aziendale), Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia;
- Centro Ricreativo Diurno per Minori;
- Centro di Aggregazione Giovanile;
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna).

Le unità di offerta dei servizi per la prima infanzia (Asili nido – Micronidi) devono essere accreditati dall'Ambito di Bergamo ai sensi del Decreto Regionale n. 1254 del 15 febbraio 2010.
Possono accedere al contributo i servizi sperimentali SFA Minori, di cui alla d.g.r 26 ottobre 2010 n. 694, fermo restando che gli SFA che faranno richiesta di contributo abbiano mantenuto i requisiti previsti dalla d.g.r. 10 febbraio 2010 n. 11263.

AREA DISABILI:

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Centro Socio-Educativo;
- Servizio di Formazione all'Autonomia;
- Comunità Alloggio Disabili.

Si conferma che le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza.

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Alloggio protetto per Anziani;
- Centro Diurno Anziani;
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani.

5. SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2024.
Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2025.

6. TEMPI E MODALITÁ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE e DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il termine perentorio del giorno

03 ottobre 2025 ore 23:59

Le istanze devono essere inoltrate solo ed esclusivamente attraverso lo Sportello Telematico del sito dell'Ambito Territoriale di Bergamo all'indirizzo: https://www.ambitodibergamo.it ed accedere alla sezione: Sportello TELEMATICO – Presentare istanze – Istanze telematiche – DOMANDA DI ACCESSO AL FONDO SOCIALE REGIONALE.

La modalità di iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa.
Non sono ammesse altre modalità di produzione o di invio della domanda di partecipazione alla selezione.
Per eseguire la procedura telematica d'iscrizione è necessario autenticarsi mediante SPID o CNS.
La data di presentazione on-line della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Il sistema informatico invierà la ricevuta di avvenuta protocollazione della domanda.
In ordine alla presente procedura è possibile ottenere chiarimenti mediante la formulazione di quesiti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@cert.comune.bergamo.it

L'istanza di contributo deve essere compilata on-line in ogni sua parte.

Alla stessa devono essere allegati i seguenti documenti:

- il file "*schede_analitiche_consuntivo_2024_su_fondo_sociale_regionale_2025*", debitamente compilato per la parte di competenza, in formato excel;
- rendicontazione delle attività, dei costi e dei ricavi dell'Ente relativi all'anno 2024;
- documento di identità e codice fiscale in corso di validità del **Legale rappresentante** dell'ente, in formato pdf.

7. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze in possesso dei requisiti di accesso avverrà in linea ed uniformità con i criteri di riparto del Fondo Sociale Regionale adottati con D.G.R. n. 4793 del 27 luglio 2025 e sulla base dei criteri dell'Ambito territoriale di Bergamo, approvati nell'Assemblea dei Sindaci in data 08 settembre 2025.

L'Assemblea dei Sindaci, a seguito dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio di Piano, assegnerà un budget ad ogni tipologia di offerta nella seduta dedicata e approverà il Piano di assegnazione dei contributi.

8. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

L'Ufficio di Piano provvederà ad inviare, agli Enti gestori che hanno presentato istanza, la comunicazione di assegnazione del contributo, oppure di mancata assegnazione, motivandone le ragioni.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi saranno liquidati agli Enti gestori in due quote, di cui una pari al 70% del contributo assegnato a seguito dell'approvazione del Piano di riparto da parte dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Bergamo, ed una quota pari al 30% ad approvazione del debito informativo da parte dell'Agenzia per la Tutela della Salute di Bergamo. Le liquidazioni avverranno solo previa erogazione all'Ambito della quota spettante.
Per i contributi d'importo pari o inferiore a € 1.000,00 la quota sarà erogata in un'unica soluzione al ricevimento della quota di anticipazione.
Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività che presentano un disavanzo economico per l'anno 2024.

10. CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

Ai fini della liquidazione, si precisa che sulle relative richieste sarà effettuato il controllo previsto dalla legislazione vigente, nella misura del 10% delle autocertificazioni pervenute. Gli Enti ed i soggetti sorteggiati sono obbligati a presentare la documentazione oggetto di dichiarazione sostitutiva, comprensiva di documenti contabili; in caso di dichiarazioni mendaci, l'amministrazione revoca il contributo e trasmette gli atti alle autorità competenti.

11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Il trattamento dei dati personali verrà svolto in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.
Nell'ambito dell'esame delle istanze, il Comune di Bergamo si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.
La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse.
I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.
Il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR, è il Comune di Bergamo.
Il Responsabile del Trattamento ai sensi art. 28 comma 1 del GDPR è il Dirigente, dr.ssa Paola Garofalo.
Il Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR del Comune di Bergamo in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale di Bergamo è il dott. Michele Gorga.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 07 agosto 1990 n. 241 è il responsabile del servizio programmazione servizi sociali, ufficio di piano, accesso ai servizi del Comune di Bergamo – Dott. Ivan Albergoni, e-mail: ivan.albergoni@comune.bergamo.it

IL DIRIGENTE
F.to Dott.ssa Paola Garofalo*

*Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Bergamo, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.